

# SITUAZIONE DEGLI AFFARI ANCORA TITUBANTE

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2024

*L'ultima indagine del KOF mostra ancora segnali incerti per l'intero settore del commercio al dettaglio ticinese, sia tra i piccoli negozi sia tra quelli medi e grandi. Si avverte un miglioramento in termini di volumi di vendita mentre un peggioramento per l'affluenza di clienti. Sul lato occupazionale la maggioranza degli imprenditori valuta adeguati i livelli di impiego. Risulta ancora un cauto ottimismo sul futuro, in particolare tra i piccoli negozianti rispetto alla situazione degli affari.*

## Situazione degli affari

Secondo i dati di gennaio del KOF, la situazione degli affari nel commercio in Ticino è percepita in modo simile a quella dell'indagine precedente, con pareri positivi e negativi in equilibrio e un saldo quasi nullo. Migliora invece la situazione in Svizzera dove il saldo positivo sale leggermente [F. 1]. Il risultato ticinese si conferma anche distinguendo tra i medi e grandi negozi e quelli piccoli [F. 7]. Resiste però un certo ottimismo per i prossimi sei mesi, anche se aumentano i pessimisti e diminuiscono gli ottimisti e questo fa abbassare il saldo positivo [F. 2]. Più specificatamente aumentano i

pessimisti sia tra i piccoli che tra i medi e grandi commercianti, ma tra questi ultimi la contrazione di ottimisti annulla il saldo prima positivo [F. 8].

## Valutazioni, ultimi tre mesi

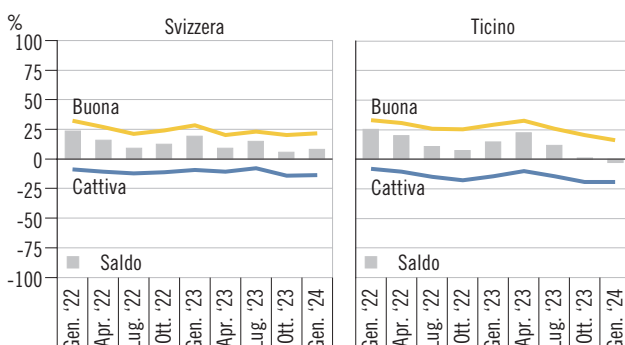
I pareri emersi sulla situazione degli affari del commercio al dettaglio in Ticino non sembrano trovare un riscontro diretto in quelli emersi relativamente al volume delle vendite e all'affluenza dei clienti. In particolare, prevalgono pareri positivi relativamente al volume delle vendite e il saldo torna positivo [F. 3]. Al contrario, prevalgono pareri negativi per quanto riguarda l'affluenza dei

clienti, e il saldo già negativo peggiora [F. 4]. Le stesse percezioni sui due indicatori si confermano anche distinguendo le dimensioni dei negozi. Tuttavia, relativamente al volume delle vendite si mostrano più positivi i piccoli negozi rispetto a quelli medi e grandi [F. 9]. Lo stesso si può dire sull'affluenza dei clienti, per i quali i commercianti dei medi e grandi negozi registrano un risultato peggiore rispetto ai piccoli [F. 10].

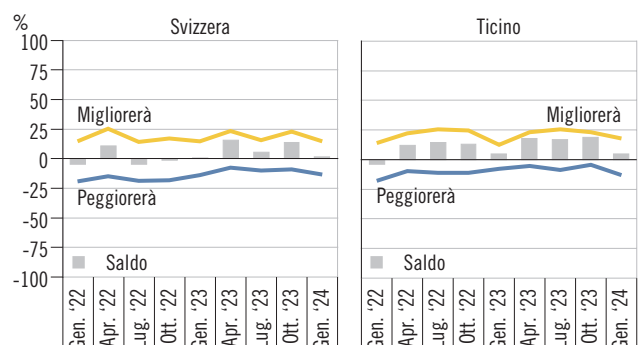
## Stato e prospettive dell'occupazione

La stragrande maggioranza dei commercianti ritiene adeguato il livello d'occupazione attuale. L'unico cambiamento di rilievo riguarda i piccoli commercianti per i quali si osserva un calo di chi ritiene gli impieghi "insufficienti" e un aumento di quelli che invece li valutano "eccessivi" [F. 5 e F. 11]. In prospettiva, questi risultati si traducono in saldi prossimi allo zero sia in Svizzera sia in Ticino [F. 6]. I negozi medi e grandi registrano un saldo leggermente più positivo [F. 12].

F. 1  
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022



F. 2  
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022

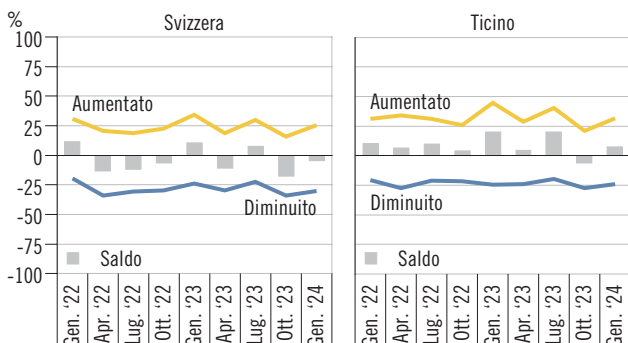


**SITUAZIONE DEGLI AFFARI ANCORA TITUBANTE**

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2024

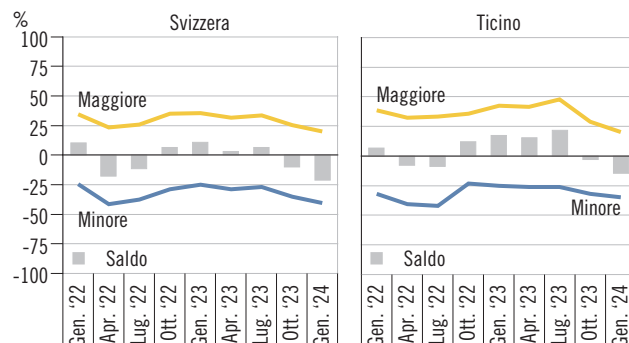
**F. 3**

**Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022**



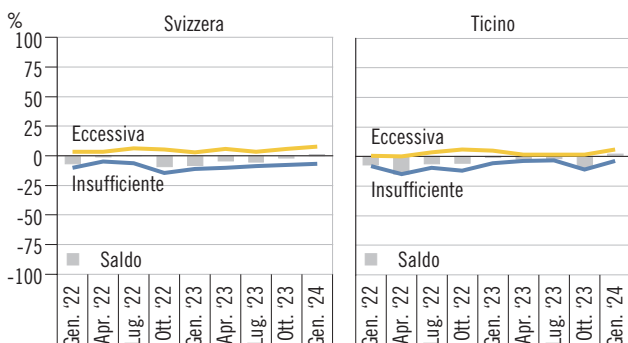
**F. 4**

**Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022**



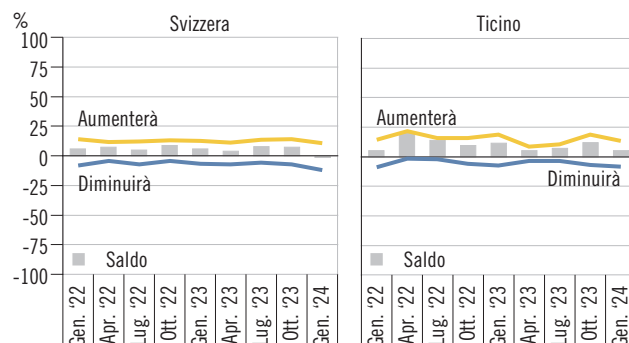
**F. 5**

**Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022**



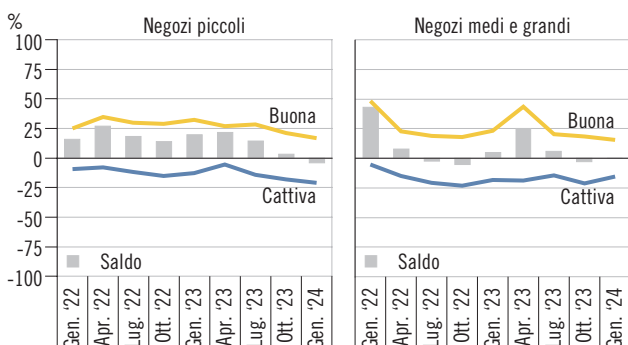
**F. 6**

**Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022**



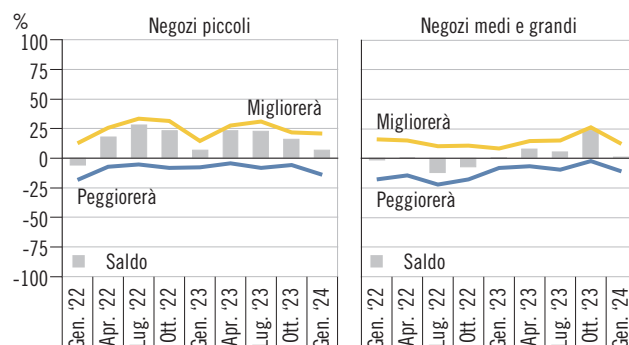
**F. 7**

**Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**



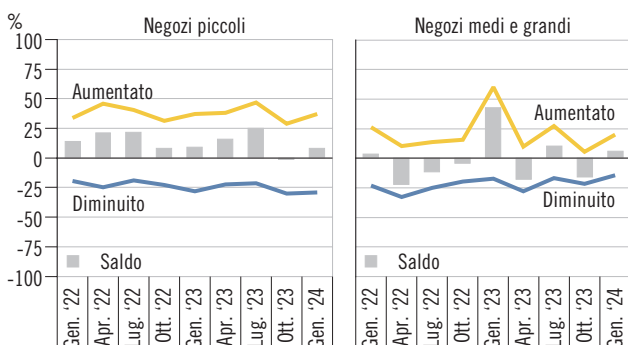
**F. 8**

**Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**



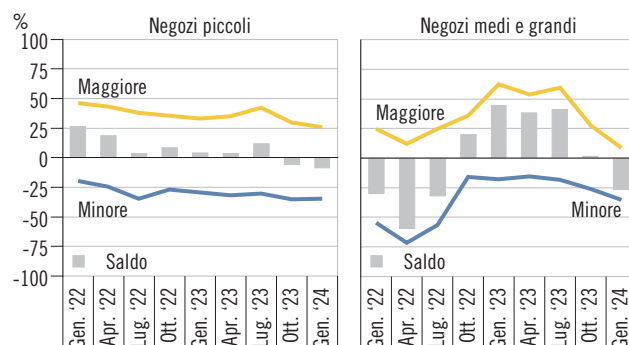
**F. 9**

**Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**



**F. 10**

**Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**

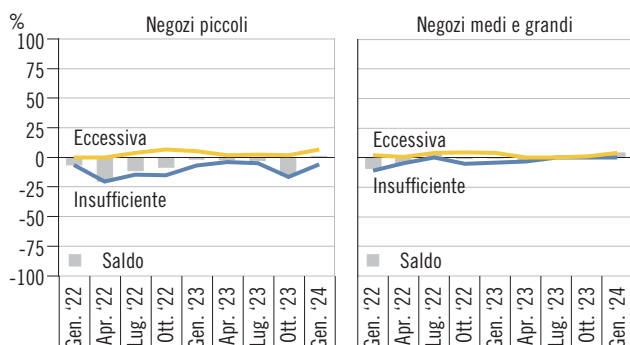


**SITUAZIONE DEGLI AFFARI ANCORA TITUBANTE**

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2024

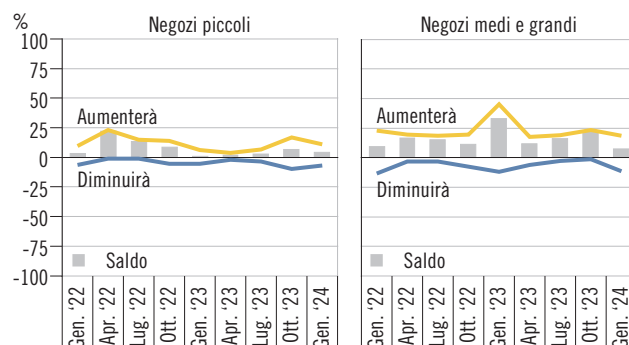
**F. 11**

**Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**



**F. 12**

**Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da gennaio 2022**



**T. 1**

**Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da gennaio 2022**

	2022				2023				2024
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
<b>Situazione degli affari</b>									
Commercio al dettaglio	25,2	20,2	11,0	7,5	14,8	22,6	11,7	1,3	-2,9
Negozi piccoli	15,6	26,6	18,0	13,9	19,5	21,4	14,5	3,2	-4,3
Negozi medi e grandi	43,1	7,7	-2,1	-5,4	5,0	25,2	6,0	-2,7	0,1
<b>Situazione degli affari, prossimi sei mesi</b>									
Commercio al dettaglio	-4,2	12,1	14,3	13,2	4,7	18,0	16,9	18,6	4,8
Negozi piccoli	-5,8	18,0	28,2	23,3	6,7	23,1	22,6	15,9	6,5
Negozi medi e grandi	-1,1	0,9	-11,7	-6,9	0,5	8,1	5,4	24,2	1,2
<b>Volume delle vendite, ultimi tre mesi</b>									
Commercio al dettaglio	10,4	6,6	10,0	4,2	20,0	4,7	20,2	-6,0	7,4
Negozi piccoli	14,2	21,4	21,5	8,3	9,0	16,1	25,1	-1,3	8,2
Negozi medi e grandi	3,4	-22,1	-11,4	-4,1	43,0	-17,9	10,4	-15,9	5,8
<b>Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente</b>									
Commercio al dettaglio	6,8	-8,0	-8,8	12,2	17,1	15,3	21,7	-3,2	-14,5
Negozi piccoli	26,6	18,6	3,6	8,4	3,9	3,6	12,0	-5,5	-8,5
Negozi medi e grandi	-30,2	-59,5	-31,9	20,0	44,4	38,3	41,2	1,6	-26,6
<b>Occupazione</b>									
Commercio al dettaglio	-7,2	-14,8	-6,0	-5,8	-1,0	-2,4	-1,7	-9,7	1,8
Negozi piccoli	-6,2	-20,3	-11,3	-8,5	-1,5	-1,9	-2,5	-15,0	0,7
Negozi medi e grandi	-8,9	-4,1	3,9	-0,6	-0,1	-3,3	0,0	1,1	4,0
<b>Occupazione, prossimi tre mesi</b>									
Commercio al dettaglio	5,4	20,2	14,1	9,6	11,3	5,2	7,3	11,8	5,1
Negozi piccoli	3,3	22,2	13,7	8,7	0,7	1,9	2,9	6,8	4,1
Negozi medi e grandi	9,3	16,4	15,0	11,6	33,2	11,6	16,3	22,2	7,3

## SITUAZIONE DEGLI AFFARI ANCORA TITUBANTE

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, gennaio 2024

### L'opinione

*L'ultimo trimestre dell'anno non ha migliorato di molto la situazione, alcuni commercianti hanno registrato una diminuzione delle vendite, mentre per altri il periodo è stato globalmente positivo. Quest'anno è stato caratterizzato da sfide continue, con aspettative elevate per dicembre, tradizionalmente un periodo cruciale per il bilancio aziendale.*

*Nonostante le difficoltà, il periodo natalizio ha visto una buona affluenza nei centri urbani e nei negozi, mantenendo viva la magia delle festività e sostenendo le vendite. Tuttavia, l'andamento delle vendite è stato eterogeneo, con alcuni settori che hanno subito significativi cali.*

*Tra le cause di ciò vi sono i rincari, influenzati dal contesto internazio-*

*le, che hanno impattato sulle spese familiari. L'inflazione rimane un fattore importante, ma nel complesso, i consumi, anche nell'ultimo periodo, sono diminuiti rispetto all'anno precedente. L'incremento della forza del franco ha spinto alcuni ticinesi a fare acquisti oltre confine, una tendenza che potrebbe accentuarsi con la riduzione della soglia per l'IVA. I primi mesi dell'anno sono tradizionalmente difficili, e se la situazione dovesse deteriorarsi, potrebbe essere necessaria una revisione delle risorse umane. Tuttavia, rimane la fiducia che la situazione possa stabilizzarsi, sebbene la recente storia abbia dimostrato la velocità con cui possono cambiare le circostanze.*



Lorenza Sommaruga  
Presidente  
Federcommercio

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Maurizio Bigotta,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 34  
[maurizio.bigotta@ti.ch](mailto:maurizio.bigotta@ti.ch)

### Tema

06 Industria e servizi